



FONDAZIONE
FEDERICO ZERI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Seminario di formazione specialistica

LE ARTI NELL'ITALIA UNITA 1861-1895 ARTISTI, CONTESTI E CANTIERI

a cura di Andrea Bacchi, Giovanna Capitelli, Carlo Sisi

Bologna | Fondazione Federico Zeri
29 - 31 maggio 2023

Il secondo seminario dedicato alla cultura figurativa nell'Italia del XIX secolo propone un programma di interventi e discussioni interamente dedicato al sistema delle arti tra il 1861 e lo scoccare del Novecento.

Il corso si apre con quattro approfondimenti dedicati alle grandi esposizioni che segnarono ciascun decennio - Firenze 1861, Napoli 1877, Roma 1883, Venezia 1895 - e prosegue con altrettante sessioni tematiche.

Alcuni tra i massimi esperti ed esperte del secondo Ottocento italiano ripercorreranno questa stagione ricca di novità e di fermenti, partendo da punti di osservazione sempre diversi: quello delle singole personalità artistiche (da Giovanni Fattori a Medardo Rosso), quello più ampio delle correnti (dalla Scapigliatura al Divisionismo), quello trasversale delle tecniche (dalla fusione in bronzo all'intaglio ligneo) e quello più specifico dei generi (dalla scultura monumentale alle arti decorative).

La rilettura dei protagonisti e dei maggiori cantieri artistici servirà per mettere a fuoco gli approcci più innovativi che hanno cambiato il nostro modo di guardare all'arte dell'Italia unita.

Lunedì 29 maggio

10.00-13.30

Andrea Bacchi

Direttore Fondazione Federico Zeri
Presentazione del corso

MOSTRE

Barbara Cinelli, Fondazione Memofonte
Firenze 1861. L'intrigante meccanismo della
lealtà patriottica e gli equivoci della modernità

Luisa Martorelli, già Ministero della Cultura
Napoli 1877. Collezionismo dell'antico e futuro
delle arti industriali

Matteo Lafranconi, Scuderie del Quirinale
L'esposizione internazionale di Roma nel 1883 e
l'esordio della Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Francesca Castellani, Università IUAV, Venezia
Venezia 1895

14.30-18.00 | ARTISTI

Carlo Sisi, Accademia di Belle Arti, Firenze
Giovanni Fattori

Giovanna Capitelli, Università Roma Tre
Ludovico Seitz e i cantieri dell'arte sacra
dell'Italia postunitaria

Isabella Valente, Università "Federico II",
Napoli
Vincenzo Gemito. Plasmare il reale, sognare
l'antico

Sharon Hecker, storica dell'arte e curatrice
indipendente
Medardo Rosso

Martedì 30 maggio

10.00-13.00 | CONTESTI

Giorgio Zanchetti, Università degli Studi di
Milano
Il «pandemonio del secolo». Itinerari della
Scapigliatura da Rovani a Dossi

Anna Mazzanti, Politecnico, Milano
In arte libertas. «Il sentimento della natura, il
ricordo e il sogno»

Francesco Guzzetti, Università di Firenze
Il divisionismo e la natura

Maria Flora Giubilei, storica dell'arte
Il riscatto di Genova, «la bella, la splendida, la
trafficante», nel periodo postunitario, tra
espansione urbanistica, eventi internazionali e
"pericolose innovazioni" artistiche

14.00-18.00 | MONUMENTOMANIA

Massimo Bucciattini, Università di Siena
Di bronzo e di pietra: Giordano Bruno in Campo
dei Fiori

Sandra Berresford, studiosa indipendente
Carrara e il Mercato della Scultura 1861-1895

Anna Villari, Università Uninettuno, Roma
L'ombra del Generale. Giuseppe Garibaldi tra
monumentomania e rimozione

Paolo Coen, Università di Teramo
Fonderie d'arte nell'Italia post-unitaria: il caso
Roma

Mercoledì 31 maggio

10.00-13.00 | TEMI

Manuel Barrese, Sapienza Università di Roma
Pittura murale nell'Italia post-unitaria. Problemi,
iconografie, stili

Chiara Vorrasi, Gallerie d'Arte Moderna e
Contemporanea di Ferrara
All'origine della pittura di stati d'animo

Carmen Belmonte, Università di Roma Tre e
Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la
Storia dell'Arte
Orientalismo e arte coloniale

14.00-18.00 | **SESSIONE APERTA AL PUBBLICO**

Enrico Colle, direttore Museo Stibbert
Mobiliari ed ebanisti. Un nuovo stile per l'Italia
unita

Carla Mazzarelli, Università della Svizzera italiana
Milano 1883-1893: polemiche, revival, storie
dell'arte in costruzione dal concorso per la
facciata del Duomo al restauro del Castello
Sforzesco

Carlo Sisi
Polemiche artistiche intorno alla facciata di
Santa Maria del Fiore